



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA VALLE D'AOSTA**

Decreto N. 45

Esercizio finanziario 2016

OGGETTO: "Decreto a contrarre per acquisto di materiale informatico - n. ZCE1B5FF06";

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSA la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, 5 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

VISTA la legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni di istituzione dei Tribunali Amministrativi regionali;

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186 "Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali", nonché il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 15 febbraio 2005 "Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il "Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa", come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

VISTO l'atto di approvazione del bilancio di previsione 2016 del Consiglio di Stato deliberato dal C.P.G.A. nella seduta del 17 dicembre 2015;

VISTA la necessità di acquistare materiale informatico necessario per le esigenze istituzionali di questo Tribunale, per la somma complessiva stimata in € 350,00;

VISTO l'art. 32, comma 2, d.lgs. 18.04.2016, n. 50, in base al quale "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";

VISTO il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di esecuzione e attuazione del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163”, applicabile nei limiti di quanto previsto dall’art. 216 del citato d.lgs 50/2016;

VISTO l’articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale “*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A.*”;

VISTO l’art. 1, comma 512, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in base al quale le Amministrazioni pubbliche “*provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite CONSIP S.p.A. o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni ed i servizi disponibili presso gli stessi soggetti*”;

VERIFICATO sul sito internet “Acquisti in rete PA” gestito dalla Consip s.p.a. l’assenza di convenzioni quadro stipulate per la fornitura in esame, ex art. 26 L. n. 488/1999;

VISTO l’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come da ultimo modificato con la legge 28.12.2015, n.208, ai sensi del quale “*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...*”

CONSIDERATA l’entità dell’acquisto da effettuarsi, appunto di molto inferiore a €1.000,00 e ritenuto doversi procedere in autonomia sul mercato locale;

VISTO l’art. 37, comma 1, d.lgs. 18.04.2016, n. 50, in base al quale “*Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell’art. 38.*”;

DATO ATTO che:

- l’affidamento oggetto del presente atto è di importo inferiore alla soglia prevista dall’art. 35 del d.lgs. n. 50/2016;

- l'affidamento di detta fornitura può essere effettuato sul mercato locale attraverso la richiesta di preventivo ad un unico operatore specializzato, stante l'estrema modicità della spesa e l'economicità della procedura, secondo quanto prevedono le linee guida dell'ANAC in tema di procedure di affidamento contratti sotto soglia comunitaria, ancorchè non adottate definitivamente ma in pubblicazione (3.3.4 L'obbligo di motivazione può essere attenuato per affidamenti di modico valore, ad esempio inferiori a 1000 euro, o quando l'acquisizione avviene nel rispetto del regolamento di contabilità dell'amministrazione, ovvero nel caso in cui la stazione appaltante adotti un proprio regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia, redatto nel rispetto dei principi contenuti nel Codice.);

ACQUISITO il Codice Identificativo Gara (CIG) n. ZCE1B5FF06;

VISTO a tal riguardo il foglio patti e condizioni che detta le prescrizioni amministrative e tecniche per la gestione contrattuale della fornitura, il modello di autodichiarazione a carico della ditta concorrente per i patti di integrità, adempimento obbligatorio ai fini del piano anticorruzione approvato dalla Giustizia Amministrativa;

ATTESO che con nota protocollo n. 4573 in data 14.3.2016 del Segretario delegato per i Tribunali amministrativi regionali sono stati assegnati i relativi fondi per le esigenze ordinarie di questo Tribunale;

PRECISATO che la spesa inerente la fornitura in questione sarà imputata al capitolo di spesa n. 2286 "Minute spese per materiale informatico" "piano di gestione 26", che presenta la necessaria disponibilità;

Per tutti questi motivi;

D E C R E T A

1. Di approvare tutto quanto descritto in premessa;
2. Di determinarsi a contrarre per l'aggiudicazione della fornitura di materiale informatico, come già descritto in premessa, utilizzando le procedure semplificate dell'art. 36 del d.lgs. n. 50/2016 "Contratti sotto soglia";
3. Di approvare l'allegato foglio patti e condizioni e il modello di autodichiarazione ai fini dei patti di integrità che formano parte integrante e sostanziale del presente;
4. Di procedere ad invitare n. 1 ditta specializzata nel settore;
5. Di riservarsi di aggiudicare la fornitura a seguito valutazione specifica offerta.

Aosta, 29 settembre 2016

Il Segretario Generale

Dott.ssa Anna Luigia Francione

